

Cactus



Il nome botanico

Famiglia Cactacee, vari generi e specie

Utilizzo

Piante da interni, da terrazzo, da giardino

I valori

Forma scultorea, risparmio idrico, bassa manutenzione

Esposizione e resistenza

Molto luminosa, temono il freddo, e gli sbalzi di temperatura



floritura:
estate



temperatura
minima: 13 °C



altezza media:
fino a 1,5 m
e più, dipende
dalle specie



sole

■ Caratteristiche principali

Magnifici e poco esigenti, i cactus decorano giardini, terrazzi e gli ambienti domestici; se vivono all'aperto devono essere riparati in ambiente luminoso e fresco in inverno. Hanno forme molto varie, i più diffusi sono globulari, come l'*Echinocactus* o "cuscino della suocera" e colonnari come alcuni tipi di *Notocactus*.

■ Dove collocarlo

In genere i cactus vogliono molta luce o meglio il pieno sole con sufficiente aerazione. Amano il caldo d'estate e d'inverno preferiscono un ambiente fresco, intorno ai 15 °C. Temono molto gli sbalzi repentini di temperatura.



I cactus hanno crescita lenta e resistenza all'aridità, da adulti.

■ Irrigazione

La regola è: quasi niente acqua in inverno, in primavera ed estate è necessario innaffiare con moderazione, evitando le ore più calde. Il terreno deve asciugarsi fra una irrigazione e l'altra.

■ Concimazione

Concimare con un prodotto per cactacee una volta al mese in primavera ed estate, poi si sospende per non indurre i cactus a prolungare il periodo vegetativo oltre i primi freddi, quando entrano in riposo. Ciò favorisce la fioritura negli esemplari sufficientemente cresciuti (alcuni fioriscono dopo 10 anni e oltre).

■ Rinvaso

Si rinvasa quando le radici escono dai fori di drenaggio, a inizio primavera o inizio autunno. Si può utilizzare un substrato apposito oppure miscelare il terriccio universale con sabbia di fiume.

Curiosità e notizie utili

- Le Cactacee sono distinguibili da altre succulente dalle areole, masserelle lanuginose su cui crescono le spine.
- Le spine sono foglie trasformate per proteggere le piante dai predatori, ripararli dal sole e limitare l'evaporazione dell'acqua.
- Del fico d'India (Opuntia) si possono mangiare anche le pale, private delle spine.